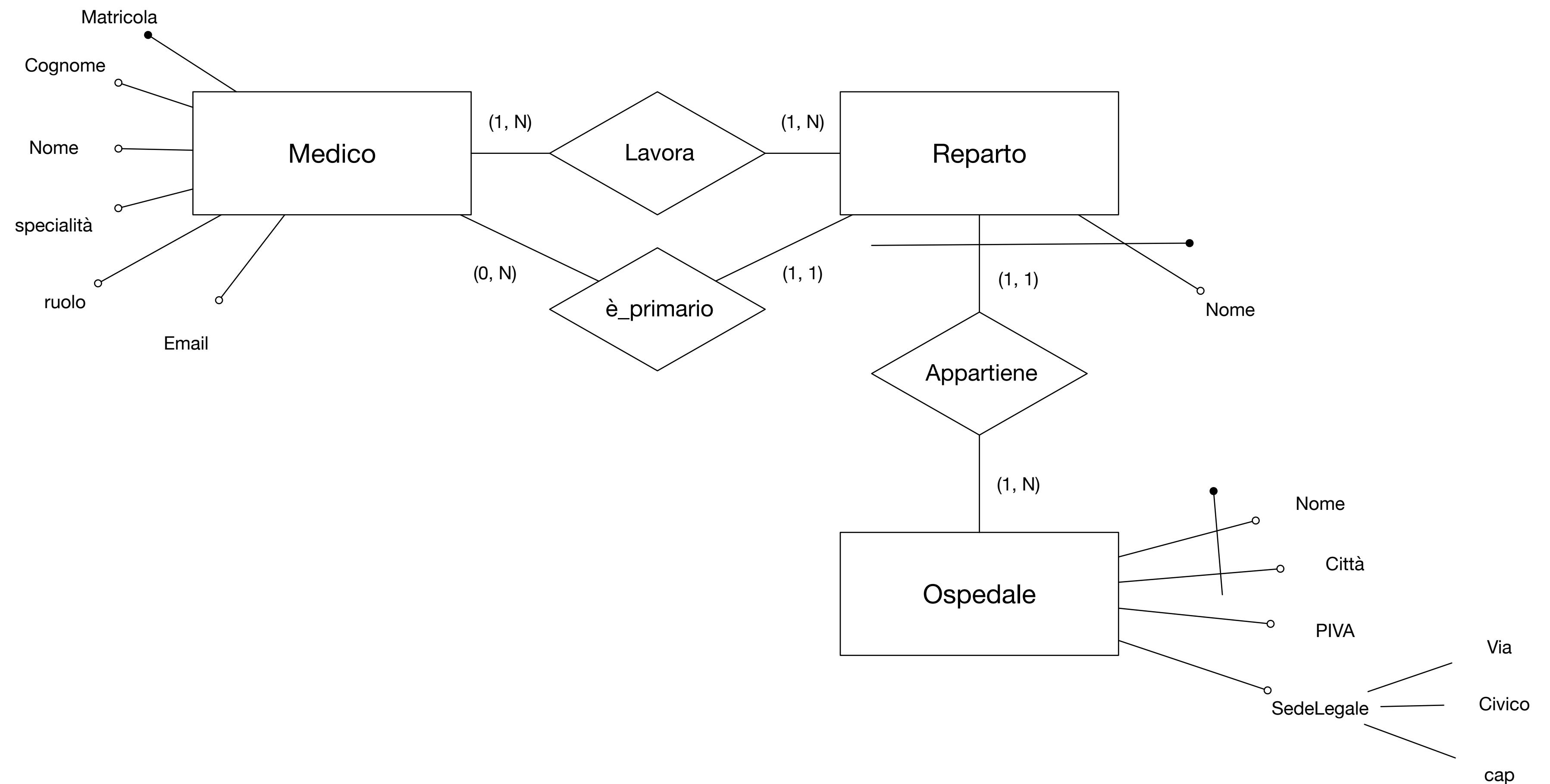


medico(matricola, cognome, nome, specialità, ruolo, email)
 ospedale(nome, città, piva, sl_via, sl_civico, sl_cap)
 reparto(nome, o_nome, o_città, primario)
 lavora(medico, r_nome, o_nome, o_città)

FK
 reparto.o_nome, reparto.o_città -> ospedale.nome, ospedale.città
 lavora.medico -> medico.matricola
 lavora.r_nome, lavora.o_nome, lavora.o_città -> reparto.nome, reparto.o_nome, reparto.o_città
 reparto.primario -> medico.matricola



In questo secondo esempio, in fase di ristrutturazione dello schema, scelgo di introdurre alcune attributi identificativi (chiavi surrogate) per semplificare la struttura delle relazioni

medico(matricola, cognome, nome, specialità, ruolo, email)
 ospedale(o_id, o_nome, città, piva, sl_via, sl_civico, sl_cap)
 reparto(r_id, r_nome, o_id, primario)
 lavora(medico, r_id)

FK
 reparto.o_id -> ospedale.o_id
 lavora.medico -> medico.matricola
 lavora.r_id -> reparto.r_id
 reparto.primario -> medico.matricola

